

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO

10 Novembre 2011



UNA PROPOSTA
per gestire la sicurezza
nei contratti d'appalto
delle costruzioni

QUALCHE PREMESSA.....

*Perché un capitolato speciale per la sicurezza?
Patti chiari, amicizia lunga → Per fornire uno strumento a disposizione dei committenti di un'opera che possa supportarli nel formalizzare le quindi poter gestire e diverse implicazioni per la sicurezza del cantiere*

Come si usa?

L'auspicio è che sia utilizzato come allegato dei contratti d'appalto relativamente al settore delle costruzioni.

Ma è obbligatorio prevederlo?

No, ma vivamente consigliato

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



QUALCHE PREMESSA.....

*Tutto quello che riporta è previsto dalla legge ?
No, ma tra le parti è naturalmente consentito formalizzare accordi
più stringenti della legge*

E se non viene rispettato?

*Il Committente può valutare di inserire nel contratto d'appalto penali
economiche o condizioni che possano portare allo scioglimento dello
stesso, al pari di penali per ritardi o altro.*

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA

Gli articoli

Art. 1 Oggetto del Capitolato Speciale per la sicurezza

Art. 2 Obblighi dell'affidataria

Art. 3 Subappalto

Art. 4 Idoneità tecnico-professionale

Art. 5 Obblighi inerenti i Piani Operativi di Sicurezza

Art. 6 Attrezzature di lavoro

Art. 7 Costi della sicurezza



Gli strumenti

MODULO I – “Verifica idoneità tecnico professionale”

MODULO II – “Autorizzazione al subappalto”

MODULO III – “Verifica congruità Piano Operativo di Sicurezza”

MODULO IV – “Elenco attrezzature in cantiere”

MODULO V – “Verifica idoneità attrezzatura”

MODULO VI – “Trasmissione oneri sicurezza da affidataria ad esecutrice”



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA

Art. 1 – Oggetto del Capitolato Speciale per la sicurezza

Il Capitolato Speciale deve essere parte integrante del contratto d'appalto stipulato fra **COMMITTENTE** ed impresa **AFFIDATARIA** (per questo va citato nel contratto abitualmente utilizzato)
Vuole essere un ulteriore strumento finalizzato al garantire uno svolgimento del cantiere in conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.



COMMITTENTE: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione

AFFIDATARIA: impresa titolare del contratto di appalto con il COMMITTENTE che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA

Art. 2 – Obblighi dell’AFFIDATARIA

L’AFFIDATARIA:

- si serve di personale regolarmente assunto che deve essere qualificato e idoneo per il lavoro da svolgere
- assicura retribuzione come da CCNL nonché osservanza di tutti gli obblighi ed oneri inerenti legislazione del lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e contro gli infortuni, versamenti ritenute fiscali e contributi previdenziali e assicurativi. Quindi verifica e sorveglia affinché tali adempimenti siano ottemperati per tutti i lavoratori, sia propri che di imprese in subappalto
- rispetta il PSC inviato in fase di offerta dal **COMMITTENTE**, e le indicazioni del CSE durante il cantiere. Trasmette ai subappalatori copia del PSC;

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Art. 2 – Obblighi dell’AFFIDATARIA

L’AFFIDATARIA:

- partecipa a riunioni periodiche per la sicurezza;
- verifica le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l’applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC. A tal fine il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti della stessa devono essere in possesso di apposita formazione;
- assicura che siano permanentemente presenti in cantiere gli addetti al primo soccorso e alle emergenze;
- coordina gli interventi tra le imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi, affinché osservino le misure generali di tutela;

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Art. 2 – Obblighi dell’AFFIDATARIA

L’ AFFIDATARIA:

- incarica un preposto, costantemente presente in cantiere o prevedendo suo sostituto, per sovrintendere, controllare e vigilare costantemente sul corretto e regolare andamento dei lavori
- fornisce al proprio personale i DPI e le attrezzature appropriate, secondo le norme di riferimento assicurandosi che vengano correttamente utilizzati.
- assicura che gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture ed i mezzi e servizi di protezione collettiva, siano realizzati, installati, utilizzati e mantenuti a perfetta regola d’ arte
- deve intendere compresi nei prezzi convenuti tutte le spese sostenute per le osservanze degli obblighi previsti dall’ art. 97. I costi computati ai fini della sicurezza sono evidenziati in apposito capitolo contenuto nel PSC denominato “ Costi della Sicurezza ” .

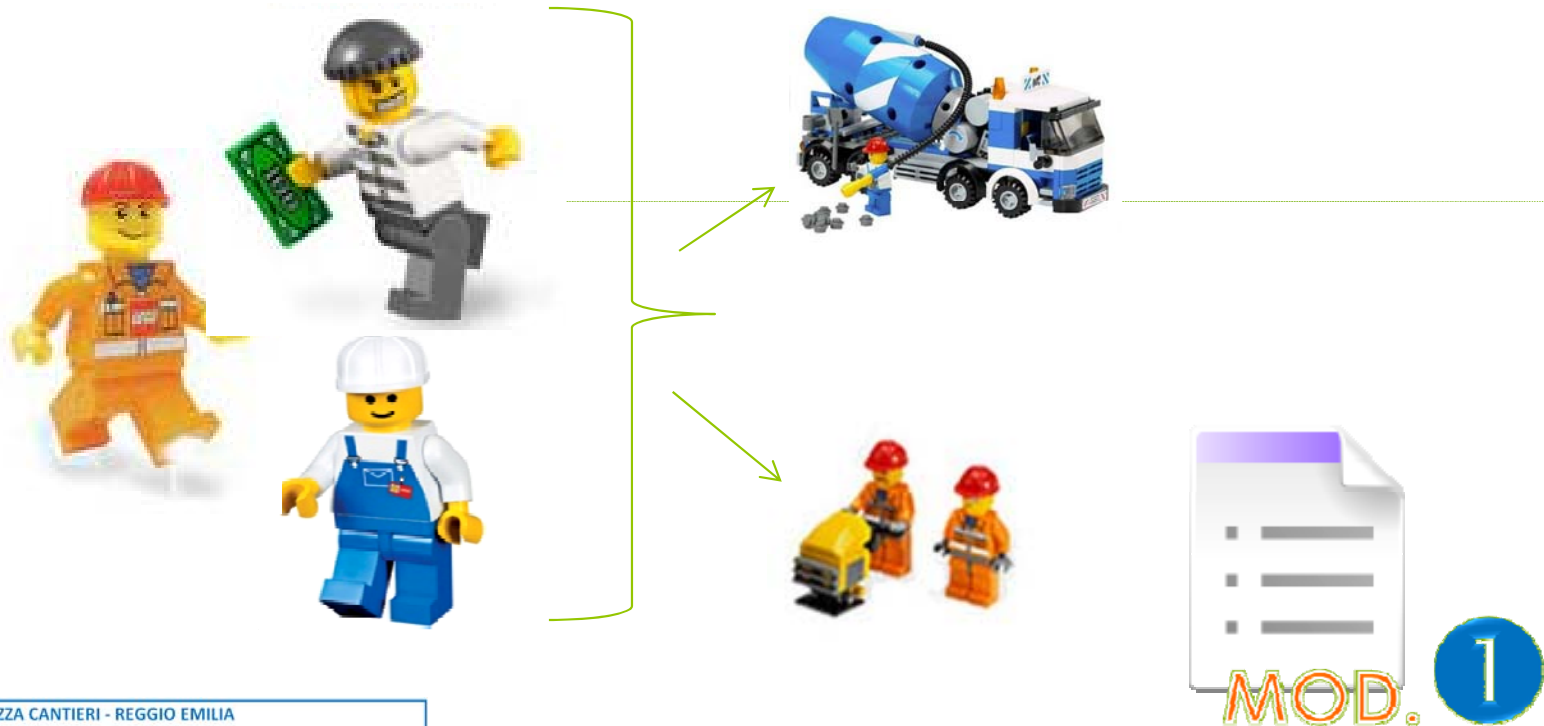
TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Art. 3 – Subappalto

E' vietato il subappalto in ogni sua forma se non preventivamente richiesto ed autorizzato dal **COMMITTENTE**.

La richiesta di autorizzazione deve essere sottoposta al **COMMITTENTE**.





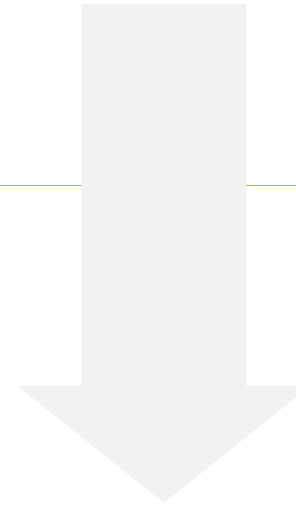
AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO (COMMITTENTE)



VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE
(COMMITTENTE)



VERIFICA POS
(CSE)



INGRESSO IMPRESE
IN CANTIERE

INGRESSO LAV. AUT.
IN CANTIERE

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA

Art. 4 – Idoneità tecnico-professionale

Il **COMMITTENTE** verifica l'idoneità tecnico professionale dell'**AFFIDATARIA**, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in subappalto

Se autorizzato il subappalto dal **COMMITTENTE**, l'**AFFIDATARIA** verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi in subappalto.

L'**AFFIDATARIA** trasmette al **COMMITTENTE**, per sé e per i propri subappaltatori, i documenti previsti per la verifica dell'idoneità tecnico professionale, prima dell'ingresso in cantiere.



Art. 4 – Idoneità tecnico-professionale

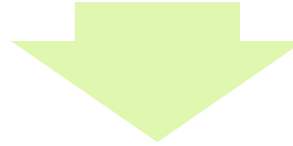
In caso di variazioni che rendano superata l'idoneità tecnico-professionale in precedenza accertata, l'**AFFIDATARIA** fornisce tempestivamente al **COMMITTENTE** l'aggiornamento dei documenti, pena l'allontanamento del cantiere.

Il **COMMITTENTE** comunica in forma scritta l'accertata idoneità tecnico professionale.





**AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO
(COMMITTENTE)**



**VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE
(COMMITTENTE)**



VERIFICA POS
(CSE)



INGRESSO IMPRESE
IN CANTIERE

INGRESSO LAV. AUT.
IN CANTIERE



Idoneità tecnico professionale Gli obblighi di legge



Art. 90.

Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

[...]

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

Idoneità tecnico professionale Sentenza

Tribunale di Trieste, Sez. Pen., 07 giugno 2011

Appalto e mancata verifica dell'idoneità tecnico-professionale

reato di cui agli artt.:

157 c. 1 lett. b) in rif. art. 90 c. 9 a) D.Lgs. 81/2008 perché, in qualità di datore di della ditta E, ometteva di verificare l'idoneità tecnico-professionale della ditta Z, cui affidava i lavori di demolizione e ristrutturazione dell'appartamento di via (...)



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Idoneità tecnico professionale Sentenza

I FATTI

L'agente operante M riscontrava in occasione del sopralluogo presso il cantiere:

L'impresa Z effettuava lavori di ristrutturazione, con due lavoratori, **in subappalto** concessogli dalla **ditta individuale E dell'imputato**, che era invece la formale ditta incaricata di eseguire i lavori.

La ditta **Z impegnata nella ristrutturazione era sprovvista della necessaria documentazione.**

Come appurato tramite accertamenti presso l'INAIL la ditta Z non aveva il DURC in quanto non in regola con i pagamenti delle contribuzioni.



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Idoneità tecnico professionale Sentenza

I FATTI

La ditta Z, non essendo in regola con la necessaria documentazione si era appoggiata ad un prestanome, nella persona dell'odierno imputato, il quale aveva un'impresa di lavori edili in regola con le certificazioni amministrative.

Il testimone ha riferito di aver parlato una volta con l'imputato che gli avrebbe riferito di essere un semplice prestanome dello Z.

E stato quindi ascoltato l'ingegnere D, il quale, ha curato la DIA, che ha riferito di aver fatto presente alla committenza che l'impresa Z avrebbe dovuto depositare il Durc, e proprio sulla scorta di tale mancanza, si era dato formalmente l'incarico dei lavori all'odierno imputato.



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Idoneità tecnico professionale Sentenza

LE CONCLUSIONI

La ricostruzione dei fatti operata in sede dibattimentale consente di ritenere provato come l'imputato si sia prestato a ricoprire formalmente l'incarico affidatogli in appalto, e ciò al fine di risolvere i problemi all'impresa dello Z., il quale non era in regola con i documenti amministrativi e, in particolare il certificato di idoneità tecnico professionale.

Deve altresì ritenersi accertato come i lavori siano stati posti in essere esclusivamente da Z e come, di conseguenza, l'imputato, nell'assumere la veste di committente, fosse pienamente consapevole di essersi interposto solo fittiziamente nell'appalto.



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Idoneità tecnico professionale Sentenza

LE CONCLUSIONI

Il risultato è evidentemente quello di una ditta che ha effettuato delle lavorazioni in assenza di certificazione attestante l'idoneità tecnico professionale e di un committente che, grazie all'interposizione fittizia dell'imputato, non ha verificato l'idoneità dell'impresa esecutrice.

Condanna E alla pena di Euro 800 di ammenda oltre al pagamento delle spese processuali, accordando all'imputato **il beneficio della sospensione condizionale della pena.**

Dispone la trasmissione degli atti al p.m. con riferimento alla posizione di Z e del Committente.



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Art. 5 - Obblighi inerenti i piani operativi di sicurezza

Il POS dell'**AFFIDATARIA** deve essere consegnato al CSE almeno 15 gg prima del presunto inizio delle lavorazioni, ivi comprese le fasi di accantieramento.

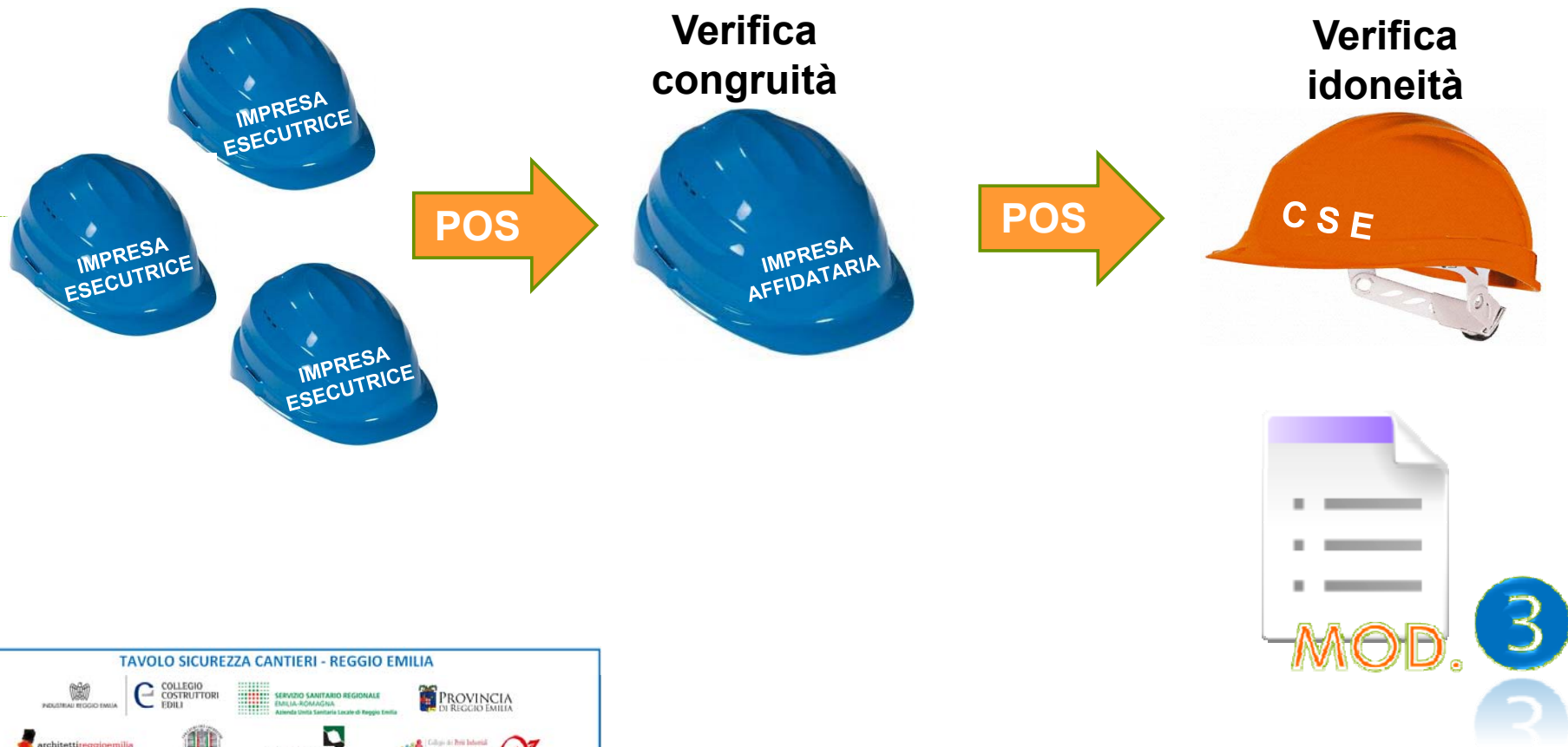
Il POS deve essere:

- conforme ai contenuti minimi previsti nell'Allegato XV
- complementare e di dettaglio con quanto previsto dal CSP nello specifico PSC
- idoneo alla verifica dei contenuti minimi, prima dell'ingresso in cantiere.



Art. 5 - Obblighi inerenti i piani operativi di sicurezza

Le imprese esecutrici in subappalto trasmettono il proprio POS all'**AFFIDATARIA**, la quale ne verifica la congruenza rispetto al proprio al MODULO III, ed infine lo trasmette al CSE.



Art. 5 - Obblighi inerenti i piani operativi di sicurezza

I lavori dell'**AFFIDATARIA** e delle esecutrici possono avere inizio solo dopo l'esito positivo delle verifiche effettuate dal CSE, che devono avvenire tempestivamente dall'avvenuta ricezione del POS



In funzione delle variazioni all'assetto tecnico-organizzativo del cantiere o su richiesta del CSE, l'**AFFIDATARIA** e le esecutrici coinvolte adeguano preventivamente il proprio POS e lo sottopongono per approvazione al CSE stesso.

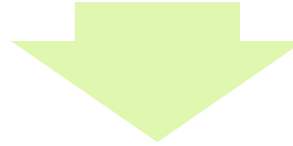


TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA





AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO
(COMMITTENTE)



VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE
(COMMITTENTE)



VERIFICA POS
(CSE)



OK!



OK!

INGRESSO IMPRESE
IN CANTIERE

INGRESSO LAV. AUT.
IN CANTIERE



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA

Art. 6 - Attrezzature di lavoro

Ogni singola attrezzatura deve avere documenti che ne attestino la conformità alle norme applicabili.

Quanto indicato deve essere attuato anche per eventuali attrezzature oggetto di noleggio, locazione finanziaria o semplice concessione in uso con particolare riferimento alle persone incaricate del loro utilizzo e della loro formazione specifica.

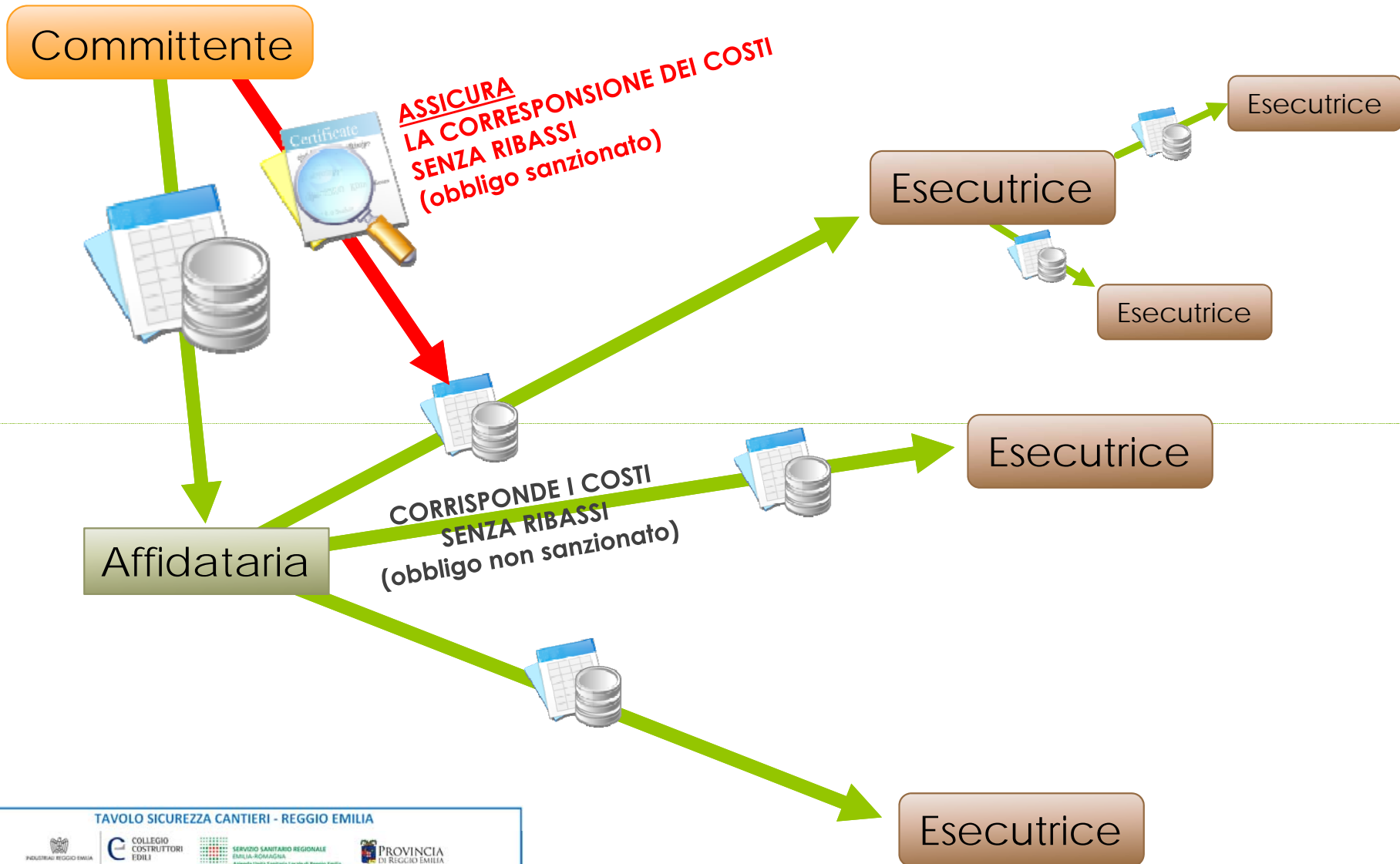
L'**AFFIDATARIA** cura che le stesse prerogative inerenti le attrezzature siano estese a tutte le imprese esecutrici subappaltatrici e vigila sull'applicazione degli obblighi conseguenti.



TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Flusso dei costi della sicurezza



Art. 7 – Costi della sicurezza

- Nel capitolato si identificano quali “Costi della Sicurezza” solo ed esclusivamente quelli indicati all’interno del PSC redatto dal CSP e stimati secondo le modalità previste dall’Allegato XV.
- Tali costi non sono soggetti a ribasso
- Nel caso di appalto scorporato a più imprese affidatarie, le Parti convenute, a fronte di una analisi dei costi computati nel PSC, stabiliscono quale quota deve essere indicata e riconosciuta alle diverse AFFIDATARIE (un contratto ciascuna).
- Eventuali modifiche agli importi dei Costi della Sicurezza possono essere apportate in corso d’opera esclusivamente dal CSE.

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



Art. 7 – Costi della sicurezza

- L' **AFFIDATARIA** è obbligata, per ogni SAL, ad indicare in modo separato i Costi della Sicurezza rispetto al resto delle opere computate; la liquidazione è vincolata all' approvazione da parte del CSE.
- La corresponsione della quota parte dei Costi della Sicurezza avviene previa consegna di autocertificazione da parte dell' **AFFIDATARIA** i cui contenuti indichino in modo esplicito quale soggetto ha materialmente realizzato tali opere.
- Nel caso di opere cedute in subappalto, il subappaltatore riceve l'importo indicato senza alcun ribasso e firma la suddetta autocertificazione congiuntamente all' **AFFIDATARIA**.



Invitiamo quindi a utilizzare questo capitolato, anche rimodulato sulle necessità/consuetudini dei diversi committenti, in allegato ai contratti d'appalto che già sono utilizzati

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



INDUSTRIALI REGGIO EMILIA



COLLEGIO
COSTRUTTORI
EDILI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



architetti reggioemilia

ordine degli architetti professionisti professionisti della provincia di reggio emilia



ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI
REGGIO EMILIA



Collegio dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
della Provincia di Reggio Emilia



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



RE, 10 novembre 2011

Il presente documento è stato predisposto e redatto dal Tavolo Sicurezza Cantieri - Reggio Emilia, di cui è promotore il Collegio Costruttori Edili di Industriali di Reggio Emilia, è partecipato dalla Provincia, dall'Azienda Unità Sanitaria Locale, dall'Ordine Architetti, dall'Ordine Ingegneri, dal Collegio Geometri e dal Collegio Periti Industriali.

Questo capitolato speciale per la sicurezza, vuole essere uno strumento a disposizione dei committenti di opere edili o di ingegneria civile, atto a formalizzare le diverse implicazioni per la sicurezza legate alla realizzazione di un'opera. Il capitolato sarà utilizzato come allegato dei contratti d'appalto relativamente al settore delle costruzioni.

Hanno collaborato:

Collegio Costruttori Edili – Assindustria RE:	Geom. Enrico Montanari – Moderatore
Collegio Costruttori Edili – Assindustria RE:	Arch. Elisa Salerno – Coordinatrice gruppo di lavoro
Collegio Costruttori Edili – Assindustria RE:	Arch. Andrea Bonori – Consulente commissione sicurezza
AUSL SPSAL RE:	Per. Ind. Divo Pioli
Ordine Architetti RE	Arch. Mauro Iotti
Collegio Geometri	Geom. Alessandro Magnani
Ordine Ingegneri RE	Ing. Mirco Siciliano – Ing. Paolo Corradini
Collegio Periti Industriali	Per. Ind. Emiliano Davolio

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO PER LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE

Sommario:

- Art. 1 Oggetto del Capitolato Speciale per la sicurezza
- Art. 2 Obblighi dell'affidataria
- Art. 3 Subappalto
- Art. 4 Idoneità tecnico-professionale
- Art. 5 Obblighi inerenti i piani operativi di sicurezza
- Art. 6 Attrezzature di lavoro
- Art. 7 Costi della sicurezza

MODULI

MODULO I – “Autorizzazione al subappalto”

MODULO II – “Verifica idoneità tecnico professionale”

MODULO III – “Verifica congruità Piano Operativo di Sicurezza”

MODULO IV – “Elenco attrezzature in cantiere”

MODULO V – “Verifica idoneità attrezzatura”

MODULO VI – “Dichiarazione trasmissione oneri sicurezza da AFFIDATARIA ad esecutrice”

Glossario (riferimenti: D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- **COMMITTENTE:** Committente delle opere
- **AFFIDATARIA:** Impresa affidataria
- **CSP:** Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera
- **CSE:** Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera
- **PSC:** Piano di Sicurezza e Coordinamento
- **POS:** Piano Operativo di Sicurezza
- **DPI:** Dispositivi di Protezione Individuale
- **MODULO:** Modulo allegato al presente capitolato

Tutti i riferimenti di legge citati nel presente documento, se non altrimenti specificati, sono da intendersi riferiti al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. .



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 1 – Oggetto del Capitolato Speciale per la sicurezza

Il presente Capitolato Speciale è parte integrante del contratto d'appalto n. _____ * stipulato in data _____, avente lo scopo di definire e disciplinare i rapporti fra COMMITTENTE _____ ed AFFIDATARIA _____ atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme della prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

COMMITTENTE: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

AFFIDATARIA: impresa titolare del contratto di appalto con il COMMITTENTE che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;

(* NOTA: è opportuno che nel contratto d'appalto sia richiamato il presente capitolato considerandolo parte integrante)

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 2 – Obblighi dell'impresa affidataria

L'AFFIDATARIA:

- nell'esecuzione dell'opera, si serve esclusivamente di proprio personale regolarmente assunto che deve essere qualificato e idoneo per il lavoro da svolgere; nel caso in cui intenda avvalersi di una o più imprese esecutrici o lavoratori autonomi, deve essere richiesta specifica autorizzazione al COMMITTENTE con le modalità di cui all'art. 4 del presente contratto;
- assicura al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali in vigore per il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di appartenenza nonché ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla legislazione del lavoro, alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni di legge e regolamenti in vigore nonché ad effettuare e versare regolarmente ritenute fiscali e contributi previdenziali e assicurativi;
- verifica e sorveglia nei modi e nei termini che la stessa reputi più efficaci, affinché tutti i lavoratori, sia propri che di imprese in subappalto, possano ritenersi idonei da un punto di vista contributivo/assicurativo e, più generalmente, assuntivo;
- opera nel rispetto di quanto indicato nel PSC inviato in fase di offerta dal COMMITTENTE, accettato dalla medesima nei contenuti, nonché alle indicazioni fornite dal CSE durante lo svolgimento dell'attività; trasmette poi alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi copia del PSC;
- assume l'obbligo di partecipare alle riunioni periodiche convocate dal CSE, ogni qualvolta questi lo ritenga necessario, in particolare al fine di prevenire potenziali rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni;
- verifica, anche in accordo con il COMMITTENTE, le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC; a tal fine il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti della stessa devono essere in possesso di apposita formazione;
- assicura che siano permanentemente presenti in cantiere gli addetti al primo soccorso e alle emergenze;
- coordina gli interventi tra le imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi, affinché osservino le misure generali di tutela;

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



- incarica un preposto, costantemente presente in cantiere, ed un suo eventuale sostituto, con il compito di sovrintendere, controllare e vigilare costantemente sul corretto andamento dei lavori e sulla loro regolare esecuzione. Il nominativo della persona incaricata dovrà essere comunicato in forma scritta al COMMITTENTE.
- fornisce al proprio personale i mezzi di protezione individuali e le attrezzature appropriate, secondo le norme di riferimento assicurandosi che vengano correttamente utilizzati.
- assicura che gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture ed i mezzi e servizi di protezione collettiva, come definiti all'Allegato XV.1, siano realizzati, installati, utilizzati e mantenuti a perfetta regola d'arte, con materiali di prima qualità privi di difetti o imperfezioni.
- deve intendere compresi nei prezzi convenuti tutte le spese sostenute per le osservanze degli obblighi previsti dall'art. 97. I costi computati ai fini della sicurezza sono evidenziati in apposito capitolo contenuto nel PSC denominato "Costi della Sicurezza".

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 3 - Subappalto

E' vietato il subappalto in ogni sua forma se non preventivamente richiesto ed autorizzato dal COMMITTENTE.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere effettuata mediante compilazione del MODULO I e consegnata al COMMITTENTE.

→ **MODULO I – “Autorizzazione al subappalto”**

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 4 - Idoneità tecnico-professionale

Il COMMITTENTE verifica l'idoneità tecnico professionale dell'AFFIDATARIA, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in subappalto sulla base delle evidenze previste dal MODULO II.

Nel caso sia autorizzato il subappalto, l'AFFIDATARIA verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici subappaltatrici con le medesime modalità.

È cura dell'AFFIDATARIA trasmettere al COMMITTENTE, per sé e per i propri subappaltatori, i documenti previsti per la verifica dell'idoneità tecnico professionale elencati nel MODULO I prima dell'ingresso in cantiere.

Nell'eventualità che l'AFFIDATARIA apporti variazioni all'assetto tecnico-organizzativo del cantiere che rendano superata l'idoneità tecnico-professionale in precedenza accertata, dovrà fornire tempestivamente al COMMITTENTE l'aggiornamento dei documenti elencati nel MODULO II, pena l'allontanamento del cantiere.

L'accertata idoneità tecnico-professionale costituisce condizione necessaria ma non sufficiente all'ingresso delle imprese e dei lavoratori autonomi in cantiere.

Il COMMITTENTE comunicherà in forma scritta l'accertata idoneità tecnico professionale tramite sottoscrizione del MODULO I.

→ **MODULO II – “Verifica idoneità tecnico professionale”**

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 5 - Obblighi inerenti i piani operativi di sicurezza

Il POS predisposto dall’AFFIDATARIA deve essere consegnato al CSE almeno 15 gg prima del presunto inizio delle lavorazioni, ivi comprese le fasi di accantieramento.

Il POS deve essere conforme ai contenuti minimi previsti nell’Allegato XV al punto 3, complementare e di dettaglio con quanto previsto dal CSP nello specifico PSC e quindi risultare idoneo alla verifica del MODULO III prima dell’ingresso in cantiere.

Le imprese esecutrici in subappalto devono trasmettere il proprio POS all’AFFIDATARIA, la quale ne verifica la congruenza rispetto al proprio e la corrispondenza ai contenuti minimi, facendo riferimento al MODULO III, ed infine lo trasmette al CSE.

I lavori dell’AFFIDATARIA e delle esecutrici possono avere inizio solo dopo l’esito positivo delle verifiche effettuate dal CSE, che devono avvenire tempestivamente dall’avvenuta ricezione del POS.

In funzione delle variazioni all’assetto tecnico-organizzativo del cantiere o su richiesta del CSE, l’AFFIDATARIA e le esecutrici coinvolte adeguano preventivamente il proprio POS e lo sottopongono per approvazione al CSE stesso.

→ MODULO III – “Verifica congruità Piano Operativo di Sicurezza”

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 6 Attrezzature di lavoro

Ogni singola attrezzatura è dotata delle seguente documentazione:

- attestazione di conformità ai requisiti generali di sicurezza elencati nell'Allegato V, ovvero, per le macchine messe in servizio successivamente al settembre 1996 o comunque dotate di marcatura CE, dichiarazione di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (D.P.R. 459/96 o D.Lgs.17/10)
- attestazione dello stato di corretta manutenzione e controllo ai fini della sicurezza
- attestazione d'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo eseguito (corredato di data di esecuzione)
- esito dell'ultima verifica eseguita dall'organo di vigilanza/organo privato abilitato per le attrezzature elencate nell'Allegato VII (apparecchi di sollevamento con portata > 200 kg, carrelli semoventi a braccio telescopico, piattaforme auto sollevanti, ecc.)
- libretto contenente le istruzioni per l'uso e la manutenzione a disposizione degli operatori addetti
- individuazione dei lavoratori autorizzati all'uso delle singole attrezzature
- attestazione di formazione e addestramento specifica all'uso dei singoli lavoratori
- attestazione di abilitazione all'uso per attrezzature quali apparecchi di sollevamento/trasporto, rimozione e movimento terra
- informazione inerente i DPI da utilizzare per l'uso delle singole attrezzature

Quanto indicato deve essere attuato anche per eventuali attrezzature oggetto di noleggio, locazione finanziaria o semplice concessione in uso con particolare riferimento alle persone incaricate del loro utilizzo e della loro formazione specifica.

L'AFFIDATARIA cura che le stesse prerogative inerenti le attrezzature siano estese a tutte le imprese esecutrici subappaltatrici e vigila sull'applicazione degli obblighi conseguenti.

L'elenco dettagliato delle attrezzature utilizzate è predisposto dall'AFFIDATARIA o da propri subappaltatori attraverso la compilazione dei MODULI IV e V ed è inoltre contenuto nel POS redatto a cura delle imprese.

→ **MODULO IV – “Elenco attrezzature in cantiere”**

→ **MODULO V – “Verifica idoneità attrezzatura”**



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Art. 7 - Costi della sicurezza

COMMITTENTE ed AFFIDATARIA identificano quali “Costi della Sicurezza” solo ed esclusivamente quelli indicati all’interno del PSC redatto dal CSP e stimati secondo le modalità previste dall’Allegato XV.

All’interno del PSC si dà evidenza della quota parte dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso; nel caso di appalto scorporato a più imprese affidatarie, le Parti convenute, a fronte di una analisi dei costi computati nel PSC, stabiliscono quale quota dovrà essere indicata e riconosciuta all’AFFIDATARIA titolare del presente contratto.

Eventuali modifiche agli importi dei Costi della Sicurezza possono essere apportate in corso d’opera esclusivamente dal CSE.

L’ AFFIDATARIA è obbligata, ogni qual volta emetta uno Stato Avanzamento Lavori, ad indicare in modo separato l’importo facente capo ai Costi della Sicurezza rispetto al resto delle opere computate; la liquidazione è vincolata all’approvazione da parte del CSE.

La corresponsione della quota parte dei Costi della Sicurezza avviene soltanto previa consegna da parte dell’AFFIDATARIA di autocertificazione i cui contenuti indichino in modo esplicito quale soggetto ha materialmente realizzato tali opere. Nel caso di opere cedute in subappalto, il subappaltatore riceve l’importo indicato senza alcun ribasso e firma la suddetta autocertificazione congiuntamente all’AFFIDATARIA.

➔ **MODULO VI – “Dichiarazione trasmissione oneri sicurezza da AFFIDATARIA ad esecutrice”**

TAVOLO SICUREZZA CANTIERI - REGGIO EMILIA



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



MODULO I

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

CANTIERE :	_____
INDIRIZZO :	_____
COMMITTENTE :	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E/O P.IVA	_____
AFFIDATARIA	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
IMPRESA/LAV. AUT. IN SUBAPP.	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
DATA	_____

Il sottoscritto _____, Datore di Lavoro dell’AFFIDATARIA, nell’ambito del cantiere di cui sopra, con la presente chiede autorizzazione al COMMITTENTE a subappaltare le seguenti lavorazioni :

Timbro e firma Datore di Lavoro
AFFIDATARIA

Timbro e firma Datore di Lavoro
impresa esecutrice / lavoratore autonomo

Firma COMMITTENTE
per accettazione

Il presente documento costituisce condizione necessaria ma non sufficiente all'ingresso in cantiere dell'impresa/lavoratore autonomo.



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



MODULO II VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

CANTIERE : _____

INDIRIZZO : _____

COMMITTENTE : _____

INDIRIZZO
LOCALITÀ
C.F. E/O P.IVA

IMPRESA: _____

INDIRIZZO
LOCALITÀ
C.F. E P.IVA

LAVORI AFFIDATI

DATA

SE TRATTASI DI AFFIDATARIA :

SOGGETTO INCARICATO PER ASSOLVIMENTO COMPITI ART. 97 D.LGS. 81/2008 E S.M.I. _____ **MANSIONI** _____

Obbligatorio per impresa	Obbligatorio per lav. aut.	DOCUMENTI DA VERIFICARE	ESITO			
			Si	No	Non applicabile	Integrare
X	X	1. Certificato iscrizione CCIAA in corso di validità con attività esercitata/oggetto sociale inerente alla tipologia del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		2. Dichiarazione sul contratto collettivo di lavoro applicato ai lavoratori dipendenti da cui si evinca l'organico medio annuo distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e CASSA EDILE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	X	3. Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		4. Dichiarazione del datore di lavoro di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		5. Documento di Valutazione dei Rischi, o autocertificazione nei casi previsti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		6. Attestato di formazione del RSPP, ed aggiornamenti quando previsti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		7. Attestato di formazione e del RLS interno ed aggiornamenti quando previsti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	Opzionale	8. Nomine addetti primo soccorso comprensive di attestati di formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	Opzionale	9. Nomine addetti antincendio comprensive di attestati di formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		10. Nomine preposti, comprensivi di attestato di formazione specifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	X	11. Documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature (a mezzo del MODULO IV e V)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	X	12. Elenco dei DPI in dotazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	Opzionale	13. Attestati inerenti la formazione dei lavoratori alla sicurezza della specifica mansione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	Opzionale	14. Attestati inerenti l'addestramento all'uso DPI di 3ª categoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	X	15. Attestanti inerenti la formazione per il montaggio dei ponteggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	Opzionale	16. Certificato di idoneità sanitaria dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		17. Libro unico del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	X (RCT)	18. Assicurazione RCT/RCO comprensiva dei versamenti effettuati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X		19. Registro infortuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Firma COMMITTENTE
Per accertata verifica
dell'idoneità tecnico-professionale

*Il presente documento costituisce condizione necessaria ma non sufficiente
all'ingresso in cantiere dell'impresa/lavoratore autonomo.*



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



MODULO III VERIFICA CONGRUITA' PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

CANTIERE :	_____
INDIRIZZO :	_____
COMMITTENTE :	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E/O P.IVA	_____
AFFIDATARIA	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
IMPRESA IN SUBAPPALTO	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
LAVORI AFFIDATI	_____
C.S.E.:	_____
DATA	_____

Verifica congruità del P.O.S. dell'impresa esecutrice rispetto al P.O.S. dell'AFFIDATARIA	SÌ	NO
Presenza addetti emergenza e relativi presidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Apprestamento recinzioni/delimitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Apprestamento servizi logistici ed igienico - assistenziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Apprestamento aree di deposito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Apprestamento protezione posti fissi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Apprestamento impianti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Apprestamento segnaletica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gestione attrezzature di lavoro in comodato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Crono - programma per fasi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianta / Planimetria con organizzazione di cantiere e logistica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Timbro e firma Datore di Lavoro
AFFIDATARIA
per effettuata verifica della congruità

COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



Si ricorda che il CSE effettuerà verifica del POS dell'AFFIDATARIA e delle imprese subappaltatrici; si riportano pertanto di seguito, al fine di facilitare una corretta redazione del POS, i contenuti minimi previsti per tale documento.

CONTENUTI MINIMI POS
1. nominativo del datore di lavoro e relativa firma
2. indirizzi e riferimenti telefonici della sede legale dell'impresa.
3. indirizzi e riferimenti telefonici del cantiere (Committente, D.L., C.S.E., R.L.,....).
4. specifica attività e singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice.
5. specifica attività e singole lavorazioni svolte in cantiere dalle imprese subappaltatrici.
6. specifica attività e singole lavorazioni svolte in cantiere dai lavoratori autonomi subaffidatari.
7. nominativi degli addetti al Pronto Soccorso, Antincendio, Evacuazione dei lavoratori e alla Gestione delle emergenze in cantiere.
8. nominativi del (R.L.S.) rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato e relativa firma di accettazione.
9. nominativo del medico competente (quando previsto)
10. nominativo del (R.S.P.P.) resp. del servizio prevenzione e protezione e relativa firma di accettazione
11. nominativi del direttore tecnico di cantiere e/o del caposquadra e relative firme di accettazione
12. numero e relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice
13. numero e relative qualifiche dei lav. autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa.
14. indicazione delle specifiche mansioni, inerenti alla sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice.
15. descrizione delle attività che si svolgeranno in cantiere
16. indicazione delle modalità organizzative delle attività lavorative
17. indicazione dei turni di lavoro
18. elenco delle opere provvisorie (ponteggi, ponti a torre su ruote, ecc..) di notevole importanza utilizzate dall'impresa.
19. indicazione delle macchine e degli impianti che saranno utilizzate in cantiere dall'impresa.
20. elenco sostanze e i preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza.
21. estratto del Doc. di Valutazione Rischio Rumore
22. Individuazione delle Misure Preventive e Protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC (quando previsto) adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere.
23. elenco dei DPI forniti al personale impiegato nell'esecuzione dei lavori.
24. documentazione (attestati / verbali di partecipazione) in merito alla formazione e informazione effettuata ai lavoratori operanti in cantiere.



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



MODULO IV ELENCO ATTREZZATURE IN CANTIERE

CANTIERE :	_____
INDIRIZZO :	_____
COMMITTENTE :	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E/O P.IVA	_____
IMPRESA/LAV. AUTONOMO	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
LAVORI AFFIDATI	_____
DATA	_____

L'impresa/lavoratore autonomo incaricata dell'esecuzione dei lavori in oggetto utilizza le seguenti attrezzature:

N°	ATTREZZATURA	Modello/Serie/Tipo

Timbro e firma Datore di Lavoro
impresa esecutrice / lavoratore autonomo

Firma COMMITTENTE
per ricevuta

RES: Requisiti Essenziali di Sicurezza (Allegato V D.Lgs. 81/2008 s.m.i.)

COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



MODULO V VERIFICA IDONEITA' ATTREZZATURA

CANTIERE :	_____
INDIRIZZO :	_____
COMMITTENTE :	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E/O P.IVA	_____
IMPRESA/LAV. AUTONOMO	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
LAVORI AFFIDATI	_____
DATA	_____

Ogni singola attrezzatura sarà dotata della seguente documentazione:

ATTREZZATURA			
N°			

REQUISITO	DESCRIZIONE	PRESENTE		
		Si	No	Non applicabile
A)	Attestazione di conformità ai <i>requisiti generali di sicurezza</i> elencati nell'allegato V del D.Lgs. 81/08; ovvero per le macchine messe in servizio successivamente al settembre 1996 o comunque dotate di marcatura CE, dichiarazione di conformità ai <i>requisiti essenziali di sicurezza</i> (D.P.R. 459/96 o D.Lgs. 17/10)			
B)	Attestazione dello stato di corretta manutenzione e controllo			
C)	Attestazione d'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo eseguito (corredato di data di esecuzione)			
D)	Esito dell'ultima verifica eseguita dall'organo di vigilanza/organo privato abilitato per le attrezzature elencate nell'allegato VII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (apparecchi di sollevamento con portata > 200 kg, carrelli semoventi a braccio telescopico, piattaforme auto sollevanti, ecc.)			
E)	Manuale delle istruzioni per l'uso e la manutenzione			
F)	Attestazione della formazione e dell'addestramento specifico all'uso			

Firma COMMITENTE
per accertata verifica
dell'idoneità delle attrezzature



COMMITTENTE ED IMPRESA: un patto per la sicurezza in cantiere

IL CAPITOLATO SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO



MODULO VI DICHIARAZIONE TRASMISSIONE ONERI SICUREZZA DA AFFIDATARIA AD ESECUTRICE

CANTIERE :	_____
INDIRIZZO :	_____
COMMITTENTE :	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E/O P.IVA	_____
AFFIDATARIA	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
IMPRESA IN SUBAPPALTO	_____
INDIRIZZO	_____
LOCALITÀ	_____
C.F. E P.IVA	_____
OPERE ESEGUITE	_____
DATA	_____

Il sottoscritto sig., in qualità di Datore di Lavoro dell' AFFIDATARIA,

premessò

- che nel contratto di appalto è indicato un importo relativo ai Costi della Sicurezza pari ad €
- che nella contabilità riferita allo stato avanzamento n° del..... sono stati quantificati costi della sicurezza pari ad euro

con la presente dichiara

di aver interamente realizzato le opere sopra elencate e di aver ricevuto dal Committente l'importo corrispondente ai costi della sicurezza indicati nello Stato Avanzamento Lavori (SAL)

che le opere sopra elencate sono state interamente realizzate dall'impresa subappaltatricee di aver corrisposto a questi, senza alcun ribasso, l'importo corrispondente ai costi della sicurezza indicati nello Stato Avanzamento Lavori (SAL)

di aver realizzato le seguenti opere: per un importo di € mentre le seguenti opere: per un importo di € sono state realizzate da in quanto impresa subappaltatrice.
Dichiara inoltre di aver ricevuto dal Committente l'importo di € corrispondente ai Costi della Sicurezza relativi alle opere realizzate e di aver corrisposto all'impresa subappaltatrice, senza alcun ribasso, l'importo di € corrispondente ai costi della sicurezza indicati nello Stato Avanzamento Lavori (SAL)

Timbro e firma Datore di Lavoro
AFFIDATARIA

Timbro e firma Datore di Lavoro
impresa subappaltatrice

Firma COMMITTENTE
per presa visione

